



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze giuridiche della sicurezza ( <i>IdSua:1606852</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Legal Science of Security
<b>Classe</b>	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.scienzejuridichedellasicurezza.unifi.it/index.php">https://www.scienzejuridichedellasicurezza.unifi.it/index.php</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BAMBI Federigo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Giuridiche (DSG) (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALGERI	Lorenzo		RD	1	
2.	BAMBI	Federigo		PA	1	
3.	BIANCHI	Leonardo		RU	1	
4.	CAPPELLINI	Paolo		PO	1	

5.	CERA	Massimiliano	ID	1
6.	CINGARI	Francesco	PA	1
7.	DE GREGORIO	Laura	PA	1
8.	FABBRI	Simone	ID	1
9.	FALCO	Fabio	ID	1
10.	FORESTIERI	Ilaria	RD	1
11.	GREGORIO	Massimiliano	PA	1
12.	LUCIANO	Alessandro	PA	1
13.	MOBILIO	Giuseppe	RD	1
14.	PARODI	Monica	RD	1
15.	PUTORTI'	Vincenzo Paolo	PA	1
16.	RAVIZZA	Mariangela	PA	1
17.	RENZI	Samuele	RD	1
18.	RUSCHI	Filippo	PA	1
19.	SABBIONETI	Marco	PA	1
20.	SURACI	Leonardo	PA	1

#### Rappresentanti Studenti

Bonaccorso Paolo [paolo.bonaccorso@edu.unifi.it](mailto:paolo.bonaccorso@edu.unifi.it)  
 Corallo Antonio [antonio.corallo1@edu.unifi.it](mailto:antonio.corallo1@edu.unifi.it)  
 Galassi Mario [mario.galassi@edu.unifi.it](mailto:mario.galassi@edu.unifi.it)  
 Salvati Alice [alice.salvati@edu.unifi.it](mailto:alice.salvati@edu.unifi.it)  
 Simone Giovanni [giovanni.simone1@edu.unifi.it](mailto:giovanni.simone1@edu.unifi.it)  
 Piromalli Luca [luca.piromalli@edu.unifi.it](mailto:luca.piromalli@edu.unifi.it)  
 Trincia Francesco [francesco.trincia@edu.unifi.it](mailto:francesco.trincia@edu.unifi.it)

#### Gruppo di gestione AQ

Federigo (Presidente del CdS) Bambi  
 Antonio Bellizzi di San Lorenzo  
 Paolo Cappellini  
 Paola Felicioni  
 Massimiliano Gregorio  
 Carlo La Fauci  
 Elia (Personale T/A) Menichinelli  
 Mariangela Ravizza

#### Tutor

Federigo BAMBI  
 Paolo CAPPELLINI



La Laurea triennale in Scienze Giuridiche della sicurezza si propone di formare la figura professionale del Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri con peculiari competenze di polizia investigativa e di tutela dell'ordine pubblico; intende far acquisire ai Marescialli abilità e competenze in modo che possano operare fin dal primo impiego presso le Stazioni Carabinieri con piena consapevolezza delle proprie delicate funzioni e con sicura padronanza degli strumenti giuridici e delle tecniche professionali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2017

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza è stato configurato, in un lavoro comune con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e la Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Firenze, tenendo conto delle esigenze di formazione professionale della figura da formare. In ragione infatti dei compiti istituzionali attribuiti ai Marescialli dell'Arma dei Carabinieri, il relativo iter di studi è stato caratterizzato in modo da far fronte alla necessità di dare una sempre maggiore impronta giuridica alla sua formazione, articolandola in modo equilibrato con le materie tecniche relative ai suoi compiti investigativi e di sicurezza; una formazione complessiva volta quindi a garantire livelli culturali e professionali adeguati al contesto operativo e sociale, nella piena consapevolezza del quadro istituzionale, ed in particolare costituzionale, finalizzato alla tutela dei diritti e della sicurezza dei cittadini.

La laurea in "Scienze giuridiche della sicurezza" appare pertanto particolarmente attagliata per i futuri Marescialli, che si dovranno tra l'altro confrontare con Magistrati, Funzionari di Polizia e Avvocati, tutti laureati in giurisprudenza. E, in prospettiva, potrà anche costituire una utile premessa, portando i Marescialli provenienti dai corsi triennali della Scuola ad eventualmente approfondire la loro formazione, concludendo, a titolo personale, il ciclo di studi universitari, con il conseguimento la laurea magistrale in giurisprudenza. L'importanza rappresentata dalla elevazione e approfondimento in tale prospettiva della formazione di una figura chiave, qual è appunto il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri, nel rapporto fra cittadino ed istituzioni pubbliche è stata rilevata unanimemente nella consultazione con le altre parti del mondo del lavoro, che hanno variamente sottolineato come tale iniziativa per un verso costituisca ragione di orgoglio per l'Università degli Studi di Firenze, e per altro verso comporti l'assunzione di un rilevante onere nei confronti delle Istituzioni e della collettività tutta, quello della formazione di una parte importante delle Forze dell'Ordine, destinata ad un contatto diretto con i cittadini che tanta fiducia ripongono ancora oggi nell'Arma dei Carabinieri.

Nel pdf allegato:

- ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI FACOLTA' del 19.7.2012
- ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DELLA SCUOLA DEL 12.7.2016
- VERBALE COMITATO DI INDIRIZZO del 22.11.2016
- VERBALE COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA DEL 22.11.2016
- Convenzione per l'istituzione, attivazione e organizzazione del corso di laurea in 'Scienze Giuridiche della Sicurezza'.

Nota: il testo della Convenzione è attualmente (31-1- 2017) in via di formale sottoscrizione.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/05/2023

A seguito di un processo di revisione svolto tra le parti e sulla base di specifiche esigenze maturate durante lo svolgimento del rapporto, il 27 aprile 2023 è stato sottoscritto il rinnovo della convenzione che ha introdotto alcune modifiche opportune per rendere ancora più proficua ed efficace la collaborazione nell'organizzazione del corso di laurea destinato alla

formazione dei marescialli dei Carabinieri. In particolare, si è stabilito che gli allievi Marescialli che conseguano la Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza possano essere ammessi, a seguito di formale iscrizione individuale, al Corso di Laurea Magistrale in Diritto per la sostenibilità e la sicurezza, di nuova istituzione presso la Scuola di Giurisprudenza, oppure al quarto anno del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, con riconoscimento integrale delle discipline tabellari sostenute e dei CFU acquisiti (art. 3); si è prevista la possibilità che sulla base di specifici accordi i docenti dell'Università di Firenze svolgano corsi di formazione e di aggiornamento nei confronti dei docenti militari della Scuola Marescialli (art. 6); è stata modificata la composizione della Commissione congiunta – l'organo di raccordo tra l'Università e la Scuola Marescialli – con l'aggiunta di nuovi componenti quali il Presidente del Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza, il Direttore dell'Istituto di studi professionali della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri e il Capo Ufficio Addestramento e studi della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri (art. 7); è stata portata a 667 euro la tassa di iscrizione per ogni allievo della Scuola Marescialli e Brigadieri (art. 8); è stato stabilito che «l'Università degli studi di Firenze individua le azioni più opportune per garantire ai corsi impartiti presso la Scuola Marescialli e Brigadieri una didattica di qualità, stanziando le relative risorse» (art. 8).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione del CdL in Scienze giuridiche della Sicurezza del 27/04/2023



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale sarà il maresciallo dell'Arma dei Carabinieri responsabile sul territorio, idoneo in particolare, al termine del CdS, ad essere impiegato presso le Stazioni Carabinieri ed anche ad assumerne il comando.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il corso è finalizzato alla formazione del personale al fine di renderlo sempre più capace di rispondere alle esigenze di professionalità ed operatività richieste in vista dell'applicazione del quadro normativo di riferimento sia in ordine alla tutela del buon funzionamento delle istituzioni sia alle richieste di garanzia dei diritti e sicurezza provenienti dalla società. Tali figure professionali contribuiscono infatti a garantire l'integrità territoriale e politica della nazione e la sua sicurezza in tempo di pace e di guerra.

#### **sbocchi occupazionali:**

Marescialli Arma dei Carabinieri

Posto che il Corso di Laurea si propone di formare operatori giuridici di alto livello professionale nell'ambito esclusivo del corpo dell'Arma dei Carabinieri, con peculiari competenze nell'attività di tutela dell'ordine pubblico e di polizia investigativa e di far acquisire ai Marescialli abilità e competenze, in modo che possano operare, fin dal primo impiego presso le Stazioni Carabinieri, con la piena consapevolezza delle proprie delicate funzioni e con sicura padronanza, i laureati della classe svolgeranno quindi attività professionali in qualità di esperti di metodi e tecniche di individuazione e qualificazione delle fattispecie giuridiche di competenza nel quadro dell'ordinamento giuridico dello Stato ed eventualmente delle organizzazioni internazionali; inoltre in qualità di esperti di metodi e tecniche della ricerca investigativa e dell'analisi preventiva delle caratteristiche sociali, culturali e territoriali con specifica attenzione per i fenomeni della criminalità, interna e internazionale, della associazioni di stampo mafioso e del terrorismo, per i problemi della sicurezza e del controllo del territorio e dell'ambiente, con autonomia e responsabilità.



1. Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)
2. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)



17/02/2017

In attuazione del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente "Codice dell'ordinamento militare"(Libro IV, Titolo III "Formazione e addestramento" ) e del DPR. del 15 marzo 2010 n.90, recante Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (artt. 608 ss.), il Corso di studio viene attivato in convenzione con l'Arma dei Carabinieri.

Per l'accertamento dei requisiti di accesso al Corso di studio si fa riferimento al bando di concorso pubblicato annualmente dal Ministero della Difesa - Direzione generale per il personale militare. Sono ammessi al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza gli studenti in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio idoneo conseguito all'estero, che siano risultati vincitori della prova di concorso di cui sopra.

Le conoscenze richieste, che concernono aspetti di cultura generale (in particolare conoscenza della lingua italiana, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, educazione civica, scienze, geografia astronomica, storia delle arti, logica, conoscenze informatiche e lingue straniere), nonché le conoscenze più dettagliate di storia (dalla Rivoluzione francese alle guerre mondiali, all'Italia del dopoguerra), di elementi di diritto costituzionale (dalla Costituzione del 1948 alle recenti evoluzioni del diritto dell'Unione Europea e della cooperazione internazionale), di geografia economica e politica, sono considerate requisiti per l'accesso. La Commissione Congiunta prevista dall'art. 7 della Convenzione provvede al riconoscimento dei requisiti di accesso al Corso di Studi e all'eventuale recupero degli obblighi formativi aggiuntivi ai sensi dell'art. 3 del Regolamento didattico del Corso di studi.



14/03/2017

In attuazione del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente "Codice dell'ordinamento militare"( Libro IV, Titolo III "Formazione e addestramento" ) e del DPR. del 15 marzo 2010 n.90, recante Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (artt.608 ss.), il Corso di studio viene attivato in convenzione con l'Arma dei Carabinieri. Per l'accertamento dei requisiti di accesso al Corso di studio si fa riferimento al bando di concorso pubblicato annualmente dal Ministero della Difesa - Direzione generale per il personale militare .

Sono ammessi al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza gli studenti in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio idoneo conseguito all'estero, che siano risultati vincitori della prova di

concorso di cui sopra.

Le conoscenze richieste, che concernono aspetti di cultura generale (in particolare conoscenza della lingua italiana, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, educazione civica, scienze, geografia astronomica, storia delle arti, logica, conoscenze informatiche e lingue straniere), nonché le conoscenze più dettagliate di storia (dalla Rivoluzione francese, alle guerre mondiali, all'Italia del dopoguerra), di elementi di diritto costituzionale (dalla Costituzione del 1948 alle recenti evoluzioni del diritto dell'Unione Europea e della cooperazione internazionale), di geografia economica e politica, sono considerate requisiti per l'accesso. La Commissione Congiunta così come prevista dall'art. 7 della Convenzione provvede al riconoscimento dei requisiti di accesso al Corso di Studi.

L'eventuale recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sarà svolto con specifiche attività didattiche dedicate, al termine delle quali la Commissione Congiunta verificherà gli esiti.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/02/2017

A partire dall'anno accademico 2017/2018, a seguito di apposita nuova Convenzione, l'Università degli Studi di Firenze, e per lei il Dipartimento di Scienze Giuridiche e la Scuola di Giurisprudenza, si è assunta il compito di istituire ed attivare a beneficio degli allievi marescialli, secondo una progettazione didattica concordata tra le Parti, un nuovo Corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche della sicurezza".

Il Corso in oggetto organizzato, a sua volta, secondo la Classe L - 14, Scienze dei Servizi Giuridici, viene configurato tenendo conto, secondo il comune avviso delle strutture universitarie dell'Ateneo fiorentino coinvolte e del Comando dell'Arma dei Carabinieri, dell'esperienza maturata negli anni precedenti, ma sviluppandola con un programma di studi connotato da una più specifica aderenza alle esigenze formative di riferimento e ricalibrato di conseguenza nella previsione di nuove materie e nella distribuzione dei crediti formativi.

Il Corso, fin dalla iniziale strutturazione, ha tenuto presenti le caratteristiche considerate necessarie dall'Arma dei Carabinieri ai fini della formazione professionale di Marescialli destinati ad assolvere funzioni di polizia giudiziaria, di sicurezza e amministrativa. L'osmosi tra i principi fondanti del Diritto pubblico, del Diritto privato e delle materie caratterizzanti riesce a fornire e ad ampliare le competenze giuridiche e tecnico-professionali garantendo anche il perfezionamento della qualità delle competenze istituzionali affidate a tali profili professionali. Dalle materie caratterizzanti il corso trae inoltre motivo per il raggiungimento di conoscenze di temi d'avanguardia, basti pensare alle molteplicità e varietà dei membri della collettività e ai relativi interessi comuni, o al processo di trasformazione – a livello europeo e addirittura mondiale – che interessa il diritto penale e la procedura penale di fronte alle nuove frontiere per il contrasto dei fenomeni criminali, da quelli tradizionali agli altri nuovissimi, connessi alla evoluzione. A partire dall'anno accademico 2017/2018, a seguito di apposita nuova Convenzione, l'Università degli Studi di Firenze, e per lei il Dipartimento di Scienze Giuridiche e la Scuola di Giurisprudenza, si è assunta il compito di istituire ed attivare a beneficio degli allievi marescialli, secondo una progettazione didattica concordata tra le Parti, un nuovo Corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche della sicurezza".

Il Corso in oggetto organizzato, a sua volta, secondo la Classe L - 14, Scienze dei Servizi Giuridici, viene configurato tenendo conto, secondo il comune avviso delle strutture universitarie dell'Ateneo fiorentino coinvolte e del Comando dell'Arma dei Carabinieri, dell'esperienza maturata negli anni precedenti, ma sviluppandola con un programma di studi connotato da una più specifica aderenza alle esigenze formative di riferimento e ricalibrato di conseguenza nella previsione di nuove materie e nella distribuzione dei crediti formativi.

Il Corso, fin dalla iniziale strutturazione, ha tenuto presenti le caratteristiche considerate necessarie dall'Arma dei Carabinieri ai fini della formazione professionale di Marescialli destinati ad assolvere funzioni di polizia giudiziaria, di sicurezza e amministrativa. L'osmosi tra i principi fondanti del Diritto pubblico, del Diritto privato e delle materie caratterizzanti riesce a fornire e ad ampliare le competenze giuridiche e tecnico-professionali garantendo anche il perfezionamento della qualità delle competenze istituzionali affidate a tali profili professionali. Dalle materie caratterizzanti

il corso trae inoltre motivo per il raggiungimento di conoscenze di temi d'avanguardia, basti pensare alle molteplicità e varietà dei membri della collettività e ai relativi interessi comuni, o al processo di trasformazione – a livello europeo e addirittura mondiale – che interessa il diritto penale e la procedura penale di fronte alle nuove frontiere per il contrasto dei fenomeni criminali, da quelli tradizionali agli altri nuovissimi, connessi alla evoluzione tecnologica o al crimine transnazionale. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione viene verificato mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e al termine dei corsi con prove finali di esame in forma orale o scritta.

In particolare, è garantito un solido impianto formativo (secondo la Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici, L-14) che integra le modalità e i contenuti dell'insegnamento delle materie giuridiche con le prospettive e tecniche operative del futuro sbocco nel settore professionale ed investigativo, ovvero con il profilo del Maresciallo dell'Arma responsabile sul territorio, articolando in modo coerente i fondamenti teorici e generali dell'insegnamento del sapere giuridico con l'aggiornamento normativo e lo studio anche per il tramite del metodo casistico delle ricadute concrete del medesimo nei campi di riferimento delle competenze professionali che si vanno a formare.

Di conseguenza la Laurea triennale in Scienze Giuridiche della sicurezza si propone di :

- formare operatori giuridici di alto livello professionale nell'ambito esclusivo del corpo dell'Arma dei Carabinieri, con peculiari competenze nell'attività di tutela dell'ordine pubblico e di polizia investigativa
- far acquisire ai Marescialli abilità e competenze, in modo che possano operare, fin dal primo impiego presso le Stazioni Carabinieri, con la piena consapevolezza delle proprie delicate funzioni e con sicura padronanza.

Ai fini indicati, il Corso:

- a) comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze approfondite nel settore giuridico, anche con particolare riferimento a quei profili del diritto che più frequentemente si incontrano nell'attività di operatore della sicurezza (costituzionali, penalistici, processual penalistici, amministrativistici, lavoristici, societari, appartenenza a differenti confessioni religiose, effetti delle normative dell'Unione europea etc.), ma senza trascurarne le ragioni fondative storico-metodologiche; ed inoltre all'acquisizione di conoscenze nei settori economico, medico- legale, storico;
- b) comprende discipline caratterizzanti finalizzate all'obiettivo specifico della professionalità prevista dalla convenzione con l'Arma dei Carabinieri e in particolare volte quindi a sviluppare conoscenze anche pratiche necessarie alla figura del Maresciallo Comandante di Stazione, quali le tecniche di intervento operativo, aspetti dell'attività di polizia giudiziaria, gestione dell'ordine pubblico, criminologia e tecniche investigative, diritto di pubblica sicurezza e di polizia amministrativa, scienza dell'amministrazione e contabilità militare, abilità informatiche e contrasto alla criminalità telematica;
- c) comprende la conoscenza, oltre all'italiano, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea;
- d) prevede, in relazione agli specifici obiettivi di formazione, di cui alla Convenzione con l'Arma dei Carabinieri, l'obbligo di attività e stages formativi, specificamente mirati alla preparazione professionale.

	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b></p>
---	---

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>I laureati in Scienze giuridiche della sicurezza devono possedere conoscenze e capacità metodologiche, interpretative e tecnico-professionali atte a garantire le condizioni dell'operare proficuamente a tutti i livelli nel settore della sicurezza sociale, nel rispetto delle coordinate indicate dal quadro costituzionale e della tutela dei diritti del cittadino, per agire, mediante la scelta delle modalità più opportune anche a sviluppare le necessarie forme di collaborazione tra cittadinanza e forze dell'ordine, per l'ordinata e pacifica convivenza dei membri della comunità, con consapevolezza del ruolo di una attenta ma articolata</p>	
---	--	--

concretizzazione del diritto nella gestione dei fenomeni sociali pertinenti alle dinamiche di integrazione delle comunità, di marginalità e di conflittualità; per intervenire tempestivamente nel contrasto ai fenomeni criminosi, anche di stampo mafioso e terroristici, tanto sul territorio nazionale che nelle connessioni e implicazioni in ambito internazionale, nella piena consapevolezza delle regole del diritto di pubblica sicurezza, e quindi comprendendo contenuti e limiti dei poteri di polizia; per interagire e dialogare proficuamente con il potere giudiziario ed in particolare con la magistratura inquirente, sul piano investigativo e tecnico-giuridico.

Debbono poter esprimere nell'azione una formazione attenta anche ai risvolti sociali e contestuali del diritto e del quadro normativo che si è incaricati di far osservare, e quindi alla interpretazione dello specifico contesto di applicazione e concretizzazione, facendo sì che sia per quanto possibile sempre presente una capacità di confrontarsi culturalmente con le novità derivanti dall'odierno veloce cambiamento delle condizioni ambientali, riconducendole ad un quadro di normale convivenza e collaborazione.

Dato che le competenze associate alla funzione fanno sì che il corso sia finalizzato alla formazione del personale con lo scopo di renderlo sempre più capace di rispondere alle esigenze di professionalità e operatività richieste dalle istituzioni e dalla società nel quadro della garanzia della integrità territoriale e politica della nazione e della sua sicurezza in tempo di pace e di guerra, i laureati del Corso di studi devono pertanto aver acquisito una formazione di carattere pluridisciplinare che, negli ambiti di riferimento, consenta loro di confrontarsi con adeguato retroterra teorico con le situazioni da affrontare e con le acquisizioni più recenti e innovative della ricerca giuridica e scientifica relativa al proprio campo professionale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di analizzare e comprendere problematiche concrete e applicare le loro conoscenze al fine di concepire soluzioni idonee, anche in virtù di una formazione che comprende non solo aspetti teorici, ma anche l'analisi di casi di studio. Il percorso formativo prevede infatti, oltre alle lezioni frontali, studi di casistiche pratiche, di vita militare e di tirocini funzionali all'ingresso nei ruoli di Marescialli. In particolare il Corso di Scienze giuridiche della sicurezza mette in grado di applicare in modo puntuale e flessibile le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel servizio cui il laureato è destinato dall'Arma, tanto in campo territoriale nazionale che in caso di missione internazionale. Fornisce idonee competenze teoriche e pratiche per il problem solving, coerente al quadro giuridico e legislativo di volta in volta dato, nell'adozione delle scelte informative e investigative più consone agli avvenimenti, consentendo anche un adeguato comportamento investigativo. Il laureato deve dimostrare, nel quadro del rispetto dei principii costituzionali che indirizzano l'azione degli organi di appartenenza, ed in particolare del principio di legalità e delle tutele a garanzia dei diritti dei cittadini e comunque delle persone con cui entra in contatto, padronanza creativa delle tecniche di elaborazione e soluzione atte ad affrontare le questioni tipiche del campo di impiego, capacità di rilevazione degli interessi e delle necessità delle comunità sociali presso le quali opera e della loro relazione, lineare o meno che sia, con il dato normativo di riferimento, di approfondimento di processi di interazione complessi relativi al territorio.

In particolare, anche con riferimento a missioni internazionali, deve dimostrare adeguata capacità di comprensione delle questioni specifiche delle situazioni locali. Deve saper svolgere l'attività di indagine con sicurezza e tempestività nel

pieno rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dalla Costituzione. Deve elaborare i fondamenti disciplinari delle materie affrontate nel sostenere argomentazioni utili al proprio lavoro e, grazie al fondamento empirico delle conoscenze acquisite, essere in condizione di dimostrare adeguate capacità professionali in un ambito, il suo professionale, che comporta un impegno spiccatamente pratico legato alla prevenzione e alla repressione dell'illegalità. Deve saper gestire con consapevolezza culturale e giuridica ed efficienza l'attività di documentazione ed assistenza ai soggetti istituzionali e giudiziari con cui collabora. Deve avere buona padronanza degli strumenti più avanzati di rilevazione degli interessi e dei bisogni, così come quelli di gestione di processi di interazione complessi inerenti ai possibili tessuti sociali in cui opera, unita alla capacità di ritradurli e correttamente configurarli sul piano normativo di volta in volta pertinente.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### **Tutte le discipline di base, caratterizzanti, affini o integrative concorrono all'acquisizione delle competenze teoriche e operative sotto precisate**

##### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione della cultura giuridica di base italiana ed europea, nonché dell'evoluzione storica degli istituti giuridici, con particolare riferimento ai principi costituzionali che orientano l'attività di polizia, alla tutela e alla garanzia della legalità, agli istituti penalistici e processual-penalistici, alla criminalità economica, alla tutela della sicurezza sui posti di lavoro, al diritto degli enti locali e dell'ambiente, al rapporto con le confessioni religiose che esistono sul territorio italiano. Conoscenza degli aspetti istituzionali degli ordinamenti giudiziari.

Tutte le discipline di base caratterizzanti, affini o integrative concorrono all'acquisizione di tali competenze teoriche e operative. Si tratta dei seguenti insegnamenti: Diritto privato (IUS 01), Diritto costituzionale (IUS 08), Storia del diritto romano e diritti dell'antichità (IUS 18), Storia del diritto medievale e moderno (IUS 19), Filosofia del diritto e tecniche informatiche (IUS 20), Diritto commerciale (IUS/04), Diritto del lavoro (IUS/07), Diritto amministrativo (IUS/10), Diritto e religioni (IUS/11), Diritto dell'Unione Europea (IUS/14), Procedura penale I (IUS/16), Diritto penale I (IUS/17), Economia politica (SECS-P/01).

Il trasferimento di conoscenze avviene attraverso didattica frontale in aula ed eventuali laboratori integrativi.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprendere e valutare principi ed istituti di diritto positivo e di far fronte alla relativa casistica in sede di applicazione con particolare riferimento alla implementazione operativa delle specifiche attività di pubblica sicurezza nei vari ambiti giuridico-disciplinari di competenza del Maresciallo responsabile.

Tutte le discipline di base, caratterizzanti, affini o integrative concorrono all'acquisizione di tali competenze applicative. In particolare si elencano i seguenti insegnamenti: Procedura penale I (IUS/16), Diritto privato (IUS/01), Diritto costituzionale (IUS/08), Storia del Diritto Romano (IUS/18), Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19), Filosofia del diritto e tecniche informatiche (IUS/20), Diritto commerciale (IUS/04), Diritto del lavoro (IUS/07), Diritto amministrativo (IUS/10), Diritto e religioni (IUS/11), Diritto dell'Unione Europea (IUS/14), Diritto penale I (IUS/17), Economia politica (SECS-P/01).

Il trasferimento di conoscenze avviene attraverso didattica frontale in aula ed eventuali laboratori integrativi.

Gli insegnamenti sotto riportati sono quadruplicati per via della numerosità degli studenti che vengono divisi in quattro unità addestrative in base alla compagnia e al plotone di appartenenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO E RELIGIONI [url](#)

DIRITTO PENALE I [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE [url](#)

PROCEDURA PENALE I [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (*modulo di STORIA DEL DIRITTO*) [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO (*modulo di STORIA DEL DIRITTO*) [url](#)

**Materie curriculari caratterizzanti affini e integrative affidate all'Arma o connesse in modo specifico con gli accertamenti investigativi e autoptici**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenze specialistiche e comprensione in ordine, tra l'altro, a storia e ordinamento istituzionale dell'Arma dei Carabinieri, a Polizia giudiziaria, di sicurezza, amministrativa e locale, potestà di polizia, forza pubblica, impiego delle forze armate in attività di controllo del territorio, provvedimenti di polizia, reati militari, conflitti armati e missioni internazionali, arresto in esecuzione di provvedimento restrittivo o di indiziato di delitto, controllo di persone sospette, vigilanza ad obiettivi sensibili, criteri d'impostazione d'indagine, organizzazione dell'attività inquirente, vittimologia, perquisizione e sequestri, controllo della circolazione stradale, gestione di merci pericolose, diversi tipi di lesioni, patologia forense, medicina legale delle emergenze, intossicazioni e dipendenze da droghe etc.

Si tratta dei seguenti insegnamenti: Storia dell'Arma (M-STO/04 Storia contemporanea); Diritto di pubblica sicurezza e di polizia amministrativa (IUS/10 - Diritto Amministrativo); Diritto penale militare (IUS/17 - Diritto penale); Criminologia e tecniche investigative (IUS/17 - Diritto penale); Medicina legale (MED/43 - Medicina legale).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analizzare e comprendere problematiche concrete e applicare le conoscenze relative alle specifiche materie giuridiche di riferimento di volta in volta coinvolte al fine di concepire soluzioni idonee, in virtù di una formazione che comprende non solo aspetti teorici, ma anche l'analisi di casi di studio. Il percorso formativo prevede infatti, oltre alle lezioni frontali, studi di casi pratici e di vita militare, e di tirocini funzionali all'ingresso nei ruoli di Marescialli. In particolare le materie citate mettono in grado di applicare in modo puntuale e flessibile le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel servizio cui il laureato sarà destinato dall'Arma, tanto in campo nazionale che in caso di missione internazionale. Esse forniscono idonee competenze teoriche e pratiche per il problem solving, in maniera coerente col quadro giuridico e legislativo di volta in volta dato, e nell'adozione delle scelte informative e investigative più consone alle situazioni.

Gli insegnamenti sotto riportati sono quadruplicati per via della numerosità degli studenti che vengono divisi in quattro unità addestrative in base alla compagnia e al plotone di appartenenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE [url](#)

DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

DIRITTO PENALE II [url](#)

DIRITTO PENALE MILITARE [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

PROCEDURA PENALE II [url](#)

STORIA DELL'ARMA [url](#)

### Materie caratterizzanti di approfondimento specialistico in campo penale e processuale penale

#### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione che, presupponendo e riprendendo per connessione quanto svolto in sede di primo insegnamento ed in generale degli insegnamenti della prima e seconda area di apprendimento, approfondiscono tematiche quali il giusto processo, il principio e la struttura del contraddittorio, la segretezza delle indagini e la pubblicità del dibattimento, i mezzi di prova, il diritto alla prova, la prova scientifica, la testimonianza della polizia giudiziaria, il fascicolo d'indagine, il fascicolo del dibattimento, l'istruzione probatoria, il recupero dibattimentale degli atti di indagine, il libero convincimento, la deliberazione della sentenza, i mezzi di impugnazione, il giudicato, il ruolo della polizia giudiziaria in fase di esecuzione, l'extradizione e il mandato di arresto europeo, la cooperazione di polizia in ambito europeo (Europol), la parte speciale del diritto penale, in particolare i reati contro la pubblica amministrazione, contro l'ordine pubblico, contro la persona, lo stalking, il femminicidio, l'omofobia, la prevenzione della corruzione etc. Si tratta dei seguenti insegnamenti: Diritto penale II (IUS/17-Diritto penale); Procedura penale II (IUS/16- Diritto processuale penale).

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo acquisisce la possibilità di concretizzare nel rispetto dei principi costituzionali il quadro normativo generale in precedenza appreso con riferimento a tutta una serie di situazioni sostanziali e processuali di frequente verifica, sviluppando pertanto padronanza creativa delle tecniche di elaborazione e soluzione atte ad affrontare le questioni tipiche del campo di impiego, capacità di rilevazione degli interessi e delle necessità delle comunità sociali presso le quali opera e della loro relazione con il dato normativo di riferimento, e capacità di approfondimento di processi di interazione complessi relativi al territorio.

Gli insegnamenti sotto riportati sono quadruplicati per via della numerosità degli studenti che vengono divisi in quattro unità addestrative in base alla compagnia e al plotone di appartenenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze giuridiche della sicurezza deve aver acquisito, al termine del corso di studi, una capacità di raccogliere e valutare, alla luce dei quadri normativi di riferimento, i dati relativi al territorio di competenza, in modo da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sulle problematiche che scaturiscono dalla convivenza tra gli individui anche a fini preventivi. Deve quindi

esser capace di cogliere e tradurre in 'diritto vivente' le indicazioni provenienti dalle analisi sul tessuto 'consuetudinario' di abitudini e comportamenti più diffusi. Deve dimostrare piena e autonoma consapevolezza dell'intreccio multidisciplinare delle problematiche di sua spettanza per metterle in relazione ai temi sociali ed etici più caratteristici dei fenomeni affrontati nel territorio. Deve saper gestire database e sistemi informativi, al fine di reperire e selezionare le informazioni utili al controllo del territorio e alla valutazione dei fatti criminosi, per prendere decisioni appropriate e intraprendere strategie anche innovative. Deve saper costituire una fonte sicura di orientamento per il cittadino con piena padronanza delle forme di comunicazione più adatte a ciascun contesto. Deve essere capace di qualificare correttamente dal punto di vista giuridico singole fattispecie concrete, in situazioni ove non sia disponibile, nell'immediato, l'apporto tecnico del magistrato. Tali capacità vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari e tirocini dedicati, soprattutto mediante la risoluzione di casi pratici nei quali vengono sottoposti all'allievo problemi complessi che esigono la messa a frutto di una competenza multidisciplinare. La verifica della conseguita autonomia di giudizio si realizzerà anche attraverso laboratori e stage operativi.

**Abilità comunicative**

Il Corso di studi prevede per il laureato sicuri mezzi di espressione fondati su di una pluralità di strumenti tecnico-giuridici e di tecniche di intervento, che devono confluire in una adeguata proprietà linguistica e comunicativa e corrispondere al confronto con interlocutori dei vari livelli sociali, religiosi e politici, compresi quelli di natura specialistica, e anche con soggetti provenienti da contesti culturali distanti da quelli del territorio di normale operatività. In particolare, debbono consentire di far fronte ai fenomeni collegati all'internazionalizzazione delle relazioni umane, gestendo con sicurezza le tematiche relative all'integrazione anche in modo preventivo rispetto alle problematiche dell'ordine pubblico, e sviluppando una lettura adeguata dei contesti sociali alla luce del diritto applicabile. La pluralità di strumenti tecnico-giuridici e di tecniche di investigazione deve essere assunta a fondamento sistematico per la formulazione di riflessioni sulle varie prospettive d'intervento ipotizzabili, sull'individuazione di problemi più significativi e la prospettazione di soluzioni specifiche per le diverse tipologie di casi affrontati o da affrontare, a seconda della loro diversificata rilevanza pubblica, mettendo così il laureato in condizione di dialogare con linguaggi differenziati e specialistici, utilizzando le varie tecniche a sua disposizione in coerenza con il contesto normativo di riferimento, anche con ricorso alle tecnologie informatiche. Le abilità comunicative vengono acquisite attraverso l'attiva partecipazione a seminari e stage mirati, al termine dei quali saranno effettuate idonee verifiche.

**Capacità di apprendimento**

Il laureato del Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza fruisce di un piano di studi in grado di svilupparne le capacità di apprendimento teorico e pratico indispensabili ad affrontare situazioni contingenti e complesse, oltre che all'elaborazione del processo decisionale che, individualmente o in concorso con colleghi e superiori, sarà chiamato a svolgere. La valutazione della capacità di apprendimento tiene conto della varietà delle discipline giuridiche e tecniche e

dall'assunzione metodologica e contenutistica di esse per tutto l'arco dell'impianto disciplinare offerto nel percorso formativo. Il laureato dovrà essere in grado di sviluppare capacità di apprendimento teorico e pratico indispensabili, in chiave professionale, per affrontare dinamicamente i complessi processi di mutamento sia del quadro normativo e giurisprudenziale sia delle visioni del mondo e dei comportamenti che ne derivano, che attraversano le società contemporanee, con flessibilità interpretativa e forte capacità critica atta a confrontare temi e problemi, soluzioni e alternative, e con potenzialità idonee ad ampliare, adeguare, approfondire il proprio patrimonio cognitivo, modificandone i contenuti e affinando le tecniche di ulteriore apprendimento, sviluppando sempre la capacità di ricollegarle con gli assetti normativi e con i casi da essi regolati. Ciò comporta la possibilità di acquisire anche adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di eventuali ulteriori competenze con riferimento alla consultazione di materiale bibliografico, alla consultazione di banche dati e siti internet, e di altri strumenti conoscitivi per l'aggiornamento continuo che è richiesto in particolare per il frequente mutamento del quadro giuridico e giurisprudenziale, sia interno sia europeo ed internazionale. Banco di prova della acquisita capacità di apprendimento saranno essenzialmente gli esami e le altre verifiche di profitto di cui all'art. 5 del Regolamento Didattico del Corso di Studi.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/02/2022

Le materie affini e integrative previste per il Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche della sicurezza sono state scelte perché necessarie a completare la preparazione culturale e professionale degli allievi del corso, destinati a costituire l'elemento portante dell'Arma dei Carabinieri nella qualità di Marescialli che rivestiranno il ruolo di comandante di stazione. In questa prospettiva nella predisposizione dell'ordinamento del corso di laurea sono state considerati essenziali gli insegnamenti dei settori disciplinari IUS/11 – IUS/14 e M/STO per i loro contenuti volti a illustrare fonti vigenti nel nostro ordinamento e aspetti culturali necessari per svolgere consapevolmente il ruolo di sottufficiale dei Carabinieri.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/01/2017

La prova finale consiste nella preparazione e stesura di un elaborato scritto (tesi). Lo studente dovrà approfondire un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del percorso formativo, dando la dimostrazione di aver acquisito le necessarie conoscenze, di saperle criticamente applicare nell'analisi, valutazione e ricostruzione di una fattispecie giuridica significativa, con metodo chiaro e rigoroso. La votazione per la prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Obiettivo della prova finale è la verifica della capacità del laureando di articolare per iscritto, con chiarezza e padronanza, un argomento tra quelli oggetto degli insegnamenti curriculari. La prova finale consiste nella dimostrazione, anche attraverso una prova orale, della capacità di interpretare questioni giuridiche economiche e criminologiche in una

prospettiva pratico-operativa. La prova finale consentirà alla commissione di laurea di valutare le conoscenze culturali, le capacità di sintesi, di critica acquisite dal candidato attraverso la stesura, con eventuale discussione, dell'elaborato finale frutto della ricerca su problematiche utili per lo svolgimento delle attività istituzionali.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/05/2020

La prova finale consiste nella dimostrazione, attraverso un elaborato scritto, seguito da un'eventuale esposizione e discussione orale, della capacità di interpretare questioni giuridiche, economiche e criminologiche, anche in una prospettiva pratico-operativa. La prova finale consentirà al relatore di valutare le conoscenze culturali, le capacità di sintesi e di critica acquisite dal candidato su problematiche utili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studio. Alla prova finale sono riservati 6 CFU. Il Corso di studi delega al suo Presidente la nomina delle Commissioni d'esame per il conseguimento del titolo. La Commissione di proclamazione è formata da almeno tre componenti.

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.scienze giuridiche dell'assicurezza.unifi.it/vp-94-orario-lezioni.html>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-288-per-laurearsi.html>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	MOBILIO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	RD	9	30	✓
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	CATERINA EDOARDO <a href="#">CV</a>		9	54	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	BIANCHI LEONARDO <a href="#">CV</a>	RU	9	54	✓
4.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	DI COSTANZO CATERINA <a href="#">CV</a>		9	54	
5.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	LONGO ERIK <a href="#">CV</a>	PA	9	24	
6.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>			9	54	
7.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>			9	54	
8.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	RIMOLDI TIZIANO <a href="#">CV</a>		6	30	
9.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	BALDASSARRE SILVIA <a href="#">CV</a>		6	30	
10.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	CROCE MARCO <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
11.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	GRAVINO FEDERICO <a href="#">CV</a>		6	30	
12.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	CROCE MARCO <a href="#">CV</a>	RD	6	6	
13.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	BALDASSARRE SILVIA <a href="#">CV</a>		6	18	

14.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	DE GREGORIO LAURA <a href="#">CV</a>	PA	6	6	
15.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	RIMOLDI TIZIANO <a href="#">CV</a>		6	18	
16.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	CROCE MARCO <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
17.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	GRAVINO FEDERICO <a href="#">CV</a>		6	30	
18.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	CROCE MARCO <a href="#">CV</a>	RD	6	6	
19.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONI <a href="#">link</a>	DE GREGORIO LAURA <a href="#">CV</a>	PA	6	6	
20.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE I <a href="#">link</a>			12	72	
21.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE I <a href="#">link</a>			12	66	
22.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE I <a href="#">link</a>	MARTIELLO GIANFRANCO <a href="#">CV</a>	PA	12	6	
23.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE I <a href="#">link</a>	BARTOLI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PO	12	72	
24.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE I <a href="#">link</a>			12	72	
25.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE I <a href="#">link</a>			12	66	
26.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE I <a href="#">link</a>	CINGARI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
27.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE I <a href="#">link</a>	PAONESSA CATERINA <a href="#">CV</a>	PA	12	6	
28.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PUTORTI' VINCENZO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
29.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	RUMINE NICOLA <a href="#">CV</a>		9	36	
30.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	LOMBARDI ETTORE MARIA <a href="#">CV</a>	PA	9	18	
31.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	SARTORIS CHIARA <a href="#">CV</a>		9	24	
32.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	ALAMANNI AGNESE <a href="#">CV</a>		9	30	
33.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PASSAGNOLI GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PO	9	30	
34.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	BELLIZZI DI SAN LORENZO ANTONIO <a href="#">CV</a>	RU	9	54	
35.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	RIZZUTI MARCO <a href="#">CV</a>	RD	9	24	
36.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	VICIANI SIMONA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
37.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE <a href="#">link</a>	RUSCHI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
38.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE <a href="#">link</a>	RUSCHI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
39.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE <a href="#">link</a>	RUSCHI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
40.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE <a href="#">link</a>	PIETROPAOLI STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
41.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE <a href="#">link</a>	PIETROPAOLI STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
42.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE <a href="#">link</a>	PIETROPAOLI STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
43.	IUS/19 IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>			12		

44.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	GREGORIO MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
45.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	STOLZI IRENE <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
46.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	SABBIONETI MARCO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
47.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	CAPPELLINI PAOLO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
48.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	BAMBI FEDERIGO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
49.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	GREGORIO MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
50.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	MEROTTO MARIA FEDERICA		6	36	
51.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	MEROTTO MARIA FEDERICA		6	36	
52.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	GIUNTI PATRIZIA <a href="#">CV</a>	PO	6	6	
53.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	ROSSI FRANCESCA <a href="#">CV</a>		6	36	
54.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	TAMBURI FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
55.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	RAVIZZA MARIANGELA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
56.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO ( <i>modulo di STORIA DEL DIRITTO</i> ) <a href="#">link</a>	GIUMETTI FAUSTO <a href="#">CV</a>		6	30	
57.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARMA <a href="#">link</a>	MAFFII GIULIO <a href="#">CV</a>		6	36	
58.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARMA <a href="#">link</a>	MASSIMI MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>		6	36	
59.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARMA <a href="#">link</a>	MASSIMI MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>		6	36	
60.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARMA <a href="#">link</a>	MASSIMI MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>		6	36	
61.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARMA <a href="#">link</a>	MAFFII GIULIO <a href="#">CV</a>		6	36	
62.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARMA <a href="#">link</a>	MAFFII GIULIO <a href="#">CV</a>		6	36	
63.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>			9		
64.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>			9		
65.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>			6		
66.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE II <a href="#">link</a>			9		
67.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE MILITARE <a href="#">link</a>			6		
68.	IUS/16	Anno di corso 2	PROCEDURA PENALE I <a href="#">link</a>			9		
69.	IUS/16	Anno di corso 2	PROCEDURA PENALE II <a href="#">link</a>			6		
70.	NN	Anno di corso 3	ABILITA' INFORMATICHE <a href="#">link</a>			3		
71.	IUS/17	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE <a href="#">link</a>			6		
72.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO <a href="#">link</a>			9		
73.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA <a href="#">link</a>			6		

74.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	9
75.	NN	Anno di corso 3	LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>	3
76.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE <a href="#">link</a>	6
77.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	6
78.	NN	Anno di corso 3	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' MILITARE <a href="#">link</a>	3
79.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO <a href="#">link</a>	12

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule presso la Caserma "Felice Maritano" di Firenze

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dall'Arma dei Carabinieri e dal Ministero della Difesa considerata la peculiarità del corso a cui si accede tramite concorso bandito ogni anno dal Ministero della Difesa 06/05/2024  
(nel 2022 sono stati messi a bando 720 posti per allievi marescialli, nel 2023 i posti banditi sono saliti a 840; nel 2024 sulla base di specifiche esigenze dell'Arma dei Carabinieri i posti banditi sono scesi a 650); le domande sono sempre circa 20 mila).

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

02/05/2022

Per i caratteri peculiari del corso di studio l'orientamento e il tutorato in itinere sono curati dagli ufficiali della Scuola Marescialli, dagli ufficiali dell'Istituto di studi professionali della Scuola Marescialli e dai docenti universitari del corso di studio.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini e gli stage si svolgono all'interno della struttura messa a disposizione dall'Arma (Caserma "Felice Maritano" - Firenze/Castello) e l'assistenza agli stessi è demandata al personale dell'Istituto di Studi professionali della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Almeno allo stato, non sono previsti inserimenti degli studenti del Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza negli accordi di Ateneo, Dipartimento o Scuola con Università europee, o con altri soggetti esterni alla Convenzione tra l'Università di Firenze e l'Arma dei Carabinieri.

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

02/05/2022

L'accompagnamento al lavoro, per quanto di necessità e competenza, è demandato al personale dell'Istituto di Studi professionali della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/01/2017

Eventuali altre iniziative saranno se del caso programmate in sede di Commissione Congiunta ex art.7 della Convenzione.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2024

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B224/TAVOLA>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2024

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106201400002&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106201400002&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati estratti a settembre 2024

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/09/2023

I dati non sono disponibili per questo Corso di Studio in considerazione delle sue peculiarità.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480106201400002&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stella=](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480106201400002&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stella=)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2024

Il piano di studio del CdS prevede al terzo e ultimo anno l'acquisizione di 12 cfu a scelta dello studente relativi a "tirocinio e altre attività formative". Gli Allievi devono, in contemporanea alle lezioni frontali, svolgere, nel quadro dei laboratori, tirocini, stages ed altre attività, tutta una serie di moduli addestrativi anche non curricolari (ad es. tecnica della circolazione stradale, trasmissione centrale operativa, armi e tecnologie, addestramento al movimento tattico, esercitazioni di tiro), nonché pattuglie, servizi presso Stazioni urbane, quali supporto ai militari di servizio alla caserma etc. che li impegnano anche fisicamente e che vanno opportunamente coordinati con l'attività in aula.

Link inserito: [http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a\\_index.html](http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a_index.html)





19/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:

[https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione\\_qualita/15\\_AQ.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf)



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/04/2024

Il Corso di Laurea adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti per tutti i corsi di insegnamento tenuti e per tutti i docenti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo.

I risultati delle rilevazioni saranno utilizzati per effettuare, ove necessario, un miglioramento della qualità della didattica.

Il sistema di valutazione della qualità del Corso di Laurea è attivato in coerenza con il modello approvato dagli Organi Accademici, tenuto conto della specificità del Corso in relazione alla Convenzione con l'Arma dei Carabinieri. E' in funzione un apposito sito per il corso di laurea in oggetto (<https://www.scienzeigiuridichedellasicurezza.unifi.it/index.php>).

I risultati delle rilevazioni saranno utilizzati per effettuare, ove necessario, un miglioramento della qualità della didattica.

L'attuale composizione del Gruppo di Riesame è la seguente:

Prof. Federigo Bambi- Presidente del CdS,

Prof. Paolo Cappellini - docente del CdS

Prof. Massimiliano Gregorio - docente CdS

Prof.ssa Paola Felicioni - docente CdS

Dott.ssa Mariangela Ravizza - docente CdS

Dott. Antonio Bellizzi di San Lorenzo - docente CdS

Link inserito: <https://www.scienze giuridiche della sicurezz a.unifi.it/p143.html>



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/05/2024

La programmazione e le scadenze di attuazione sono concordate tra Corso di Laurea e Scuola Allievi Marescialli dell'Arma all'inizio dei nuovi corsi e ne viene data tempestivamente notizia sul sito della Scuola di Giurisprudenza e sul sito del Corso di Laurea (<https://www.scienze giuridiche della sicurezz a.unifi.it/index.php>).

Entro luglio si aggiorneranno le schede degli insegnamenti sulle pagine dei docenti per assicurare l'uniformità dei programmi nelle unità addestrative.



## QUADRO D4

### Riesame annuale

26/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente,

con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA,

tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.),

le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA.

Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione con Arma Carabinieri per il Corso nella classe L-14

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze giuridiche della sicurezza
<b>Nome del corso in inglese</b>	Legal Science of Security
<b>Classe</b>	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.scienzejuridichedellasicurezza.unifi.it/index.php">https://www.scienzejuridichedellasicurezza.unifi.it/index.php</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Convenzione Forze Armate</b>	<a href="#">Scarica convenzione</a>



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BAMBI Federigo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Giuridiche (DSG) (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

### Corso in convenzione con le Forze Armate

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LGRLNZ73A08D612I	ALGERI	Lorenzo	IUS/16	12/G	RD	1	
2.	BMBFRG63M21D612P	BAMBI	Federigo	IUS/19	12/H2	PA	1	
3.	BNCLRD65C11D612M	BIANCHI	Leonardo	IUS/08	12/C1	RU	1	
4.	CPPPLA56H07D612P	CAPPELLINI	Paolo	IUS/19	12/H2	PO	1	
5.	CREMSM68C22H501S	CERA	Massimiliano	IUS/17	12/G	ID	1	
6.	CNGFNC71E14D612R	CINGARI	Francesco	IUS/17	12/G1	PA	1	
7.	DGRLRA71H45C933V	DE GREGORIO	Laura	IUS/11	12/C2	PA	1	
8.	FBBSMN71H25F257P	FABBRI	Simone	IUS/17	12/G	ID	1	
9.	FLCFBA78D06H823M	FALCO	Fabio	IUS/17	12/G	ID	1	
10.	FRSLRI86P58C588H	FORESTIERI	Ilaria	IUS/04	12/B	RD	1	
11.	GRGMSM73D28A390S	GREGORIO	Massimiliano	IUS/19	12/H2	PA	1	
12.	LCNLSN85E19F537Z	LUCIANO	Alessandro	IUS/04	12/B1	PA	1	

13.	MBLGPP84P20D612W	MOBILIO	Giuseppe	IUS/08	12/C	RD	1
14.	PRDMNC84H60A145V	PARODI	Monica	IUS/14	12/E	RD	1
15.	PTRVCN60M13D976A	PUTORTI'	Vincenzo Paolo	IUS/01	12/A1	PA	1
16.	RVZMNG61L45E506D	RAVIZZA	Mariangela	IUS/18	12/H1	PA	1
17.	RNZSML92C24D612Y	RENZI	Samuele	IUS/07	12/B	RD	1
18.	RSCFPP70R25D612O	RUSCHI	Filippo	IUS/20	12/H3	PA	1
19.	SBBMRC73R18D612D	SABBIONETI	Marco	IUS/19	12/H2	PA	1
20.	SRCLRD72D10F112R	SURACI	Leonardo	IUS/16	12/G2	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

### Scienze giuridiche della sicurezza

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bonaccorso	Paolo	paolo.bonaccorso@edu.unifi.it	
Corallo	Antonio	antonio.corallo1@edu.unifi.it	
Galassi	Mario	mario.galassi@edu.unifi.it	
Salvati	Alice	alice.salvati@edu.unifi.it	
Simone	Giovanni	giovanni.simone1@edu.unifi.it	
Piromalli	Luca	luca.piromalli@edu.unifi.it	
Trincia	Francesco	francesco.trincia@edu.unifi.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bambi	Federigo (Presidente del CdS)
Bellizzi di San Lorenzo	Antonio
Cappellini	Paolo

Felicioni	Paola
Gregorio	Massimiliano
La Fauci	Carlo
Menichinelli	Elia (Personale T/A)
Ravizza	Mariangela

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BAMBI	Federigo		Docente di ruolo
CAPPELLINI	Paolo		Docente di ruolo

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Sedi del Corso 

Sede del corso:50100 - FIRENZE	
Data di inizio dell'attività didattica	12/09/2024
Studenti previsti	712

 Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PUTORTI'	Vincenzo Paolo	PTRVCN60M13D976A	
FORESTIERI	Ilaria	FRSLRI86P58C588H	
SURACI	Leonardo	SRCLRD72D10F112R	
CINGARI	Francesco	CNGFNC71E14D612R	
BIANCHI	Leonardo	BNCLRD65C11D612M	
LUCIANO	Alessandro	LCNLSN85E19F537Z	
RAVIZZA	Mariangela	RVZMNG61L45E506D	
DE GREGORIO	Laura	DGRLRA71H45C933V	
FABBRI	Simone	FBBSMN71H25F257P	
RUSCHI	Filippo	RSCFPP70R25D612O	
CERA	Massimiliano	CREMSM68C22H501S	
SABBIONETI	Marco	SBBMRC73R18D612D	
BAMBI	Federigo	BMBFRG63M21D612P	
RENZI	Samuele	RNZSML92C24D612Y	
CAPPELLINI	Paolo	CPPPLA56H07D612P	
ALGERI	Lorenzo	LGRLNZ73A08D612I	
FALCO	Fabio	FLCFBA78D06H823M	
GREGORIO	Massimiliano	GRGMSM73D28A390S	
MOBILIO	Giuseppe	MBLGPP84P20D612W	
PARODI	Monica	PRDMNC84H60A145V	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BAMBI	Federigo	
CAPPELLINI	Paolo	



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B224
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Scienze dei Servizi giuridici approvato con D.M. del 29/05/2012</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	2
<b>Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe</b>	15/02/2017



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	14/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/11/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	19/01/2017



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche della sicurezza" (Classe L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici) rappresenta uno sviluppo della tradizionale collaborazione tra l'Ateneo di Firenze e l'Arma dei Carabinieri. Fin dall'A.A. 2013/2014, infatti, sulla base di un apposito protocollo aggiuntivo, il terzo anno dell'analogo Corso di Studio allora attivato presso l'Università di Roma Tor Vergata, si è svolto a Firenze presso la Facoltà di Giurisprudenza. Sulla base di apposita Convenzione con l'Arma dei Carabinieri, si prevede ora che il Corso si svolga interamente a Firenze, anche alla luce del trasferimento della



Scuola Allievi Marescialli, cui è espressamente riservato.

Finalità del Corso, riservato agli Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri, risulta essere quella di provvedere al rafforzamento e all'approfondimento qualitativo della formazione dei Sottufficiali dell'Arma poi destinati ai servizi operativi. L'iniziativa si rivolge a un numero di studenti che viene programmato annualmente nel bando di selezione corrispondente del Ministero della Difesa (stimato in circa 300 unità).

La necessità di attivazione di un nuovo Corso di Laurea nella medesima classe di un Corso già presente nell'offerta didattica dell'Ateneo (il Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici) appare giustificata dalla constatazione della non corrispondenza dello stesso (attualmente suddiviso in due curricula) alle esigenze specifiche di qualificazione programmate dall'Arma, vista anche la peculiarità degli obiettivi formativi e dei destinatari dello stesso, oltre che alla luce della necessità di calibrare il rapporto CFU/ore di didattica frontale in maniera da venire incontro alle esigenze formative di tipo tecnico addestrativo proprie dei partecipanti al Corso.

La denominazione del Corso, alla luce degli obiettivi formativi indicati e dei suoi destinatari risulta sufficientemente chiara anche se, essendo principalmente indirizzata ai temi della pubblica sicurezza, potrebbe essere opportuna una maggiore specificazione della denominazione stessa.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, risultano adeguatamente indicati. I risultati di apprendimento sono chiaramente individuati.

Il Corso presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività di base, caratterizzanti, a scelta dello studente e ulteriori attività.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi e professione è stata effettuata, con particolare riferimento al Comitato di Indirizzo e in relazione allo specifico ruolo assunto dall'Arma dei Carabinieri nell'ambito dell'apposita Convenzione.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Le risorse di docenza, in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento risultano adeguate, sulla base di quanto dichiarato nelle delibere dei Dipartimenti proponenti e di quanto riportato nella documentazione prodotta: vengono infatti indicati 15 docenti di riferimento, titolari di insegnamenti nel Corso di Studio, di cui 9 docenti strutturati a tempo indeterminato che risultano coerenti con l'indicazione dell'utenza sostenibile, che equivale ad un numero previsto di immatricolati pari a 300.

Le aule e le strutture didattiche dedicate al Corso sono idonee.

L'organizzazione, le responsabilità e le prime scadenze delle attività di monitoraggio nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità sono correttamente indicate; la convenzione prevede inoltre un'apposita Commissione congiunta con l'Arma dei Carabinieri per il monitoraggio del Corso.

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi delle linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV risulta positiva.

In considerazione di quanto emerso, il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza (Classe L-14) sia adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative e accompagnata da appropriata documentazione, ed esprime quindi parere positivo per la sua istituzione.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*



1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche della sicurezza" (Classe L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici) rappresenta uno sviluppo della tradizionale collaborazione tra l'Ateneo di Firenze e l'Arma dei Carabinieri. Fin dall'A.A. 2013/2014, infatti, sulla base di un apposito protocollo aggiuntivo, il terzo anno dell'analogo Corso di Studio allora attivato presso l'Università di Roma Tor Vergata, si è svolto a Firenze presso la Facoltà di Giurisprudenza. Sulla base di apposita Convenzione con l'Arma dei Carabinieri, si prevede ora che il Corso si svolga interamente a Firenze, anche alla luce del trasferimento della Scuola Allievi Marescialli, cui è espressamente riservato.

Finalità del Corso, riservato agli Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri, risulta essere quella di provvedere al rafforzamento e all'approfondimento qualitativo della formazione dei Sottufficiali dell'Arma poi destinati ai servizi operativi. L'iniziativa si rivolge a un numero di studenti che viene programmato annualmente nel bando di selezione corrispondente del Ministero della Difesa (stimato in circa 300 unità).

La necessità di attivazione di un nuovo Corso di Laurea nella medesima classe di un Corso già presente nell'offerta didattica dell'Ateneo (il Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici) appare giustificata dalla constatazione della non corrispondenza dello stesso (attualmente suddiviso in due curricula) alle esigenze specifiche di qualificazione programmate dall'Arma, vista anche la peculiarità degli obiettivi formativi e dei destinatari dello stesso, oltre che alla luce della necessità di calibrare il rapporto CFU/ore di didattica frontale in maniera da venire incontro alle esigenze formative di tipo tecnico addestrativo proprie dei partecipanti al Corso.

La denominazione del Corso, alla luce degli obiettivi formativi indicati e dei suoi destinatari risulta sufficientemente chiara anche se, essendo principalmente indirizzata ai temi della pubblica sicurezza, potrebbe essere opportuna una maggiore specificazione della denominazione stessa.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, risultano adeguatamente indicati. I risultati di apprendimento sono chiaramente individuati.

Il Corso presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività di base, caratterizzanti, a scelta dello studente e ulteriori attività.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi e professione è stata effettuata, con particolare riferimento al Comitato di Indirizzo e in relazione allo specifico ruolo assunto dall'Arma dei Carabinieri nell'ambito dell'apposita Convenzione.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Le risorse di docenza, in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento risultano adeguate, sulla base di quanto dichiarato nelle delibere dei Dipartimenti proponenti e di quanto riportato nella documentazione prodotta: vengono infatti indicati 15 docenti di riferimento, titolari di insegnamenti nel Corso di Studio, di cui 9 docenti strutturati a tempo indeterminato che risultano coerenti con l'indicazione dell'utenza sostenibile, che equivale ad un numero previsto di immatricolati pari a 300.

Le aule e le strutture didattiche dedicate al Corso sono idonee.

L'organizzazione, le responsabilità e le prime scadenze delle attività di monitoraggio nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità sono correttamente indicate; la convenzione prevede inoltre un'apposita Commissione congiunta con l'Arma dei Carabinieri per il monitoraggio del Corso.

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi delle linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV risulta positiva.

In considerazione di quanto emerso, il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza (Classe L-14) sia adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative e accompagnata da appropriata documentazione, ed esprime quindi parere positivo per la sua istituzione.



## Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

R<sup>AD</sup>

Non sono previsti insegnamenti comuni o mutuaioni con il Corso L-14 già attivo e si tratta invece di gruppi di affinità diversi. Tutti gli insegnamenti saranno specificamente dedicati e le relative attività didattiche si svolgeranno presso la nuova sede della Scuola Marescialli di Firenze-Castello.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

...omissis...



2) istituzione di nuovi corsi di studio

L'Università degli Studi di Firenze chiede il parere del Co.Re.Co. in merito alla proposta di istituzione dei seguenti corsi di studio per l'anno accademico 2017/2018:

- Scuola di Agraria

LM-7 Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile (BIO-EMSA)

- Scuola di Giurisprudenza

L-14 Scienze giuridiche della sicurezza (riservato all'Arma dei Carabinieri)

- Scuola di Ingegneria

LM-35 Geo-engineering (Georingegneria) (in lingua inglese).

A tale fine è stato prodotto dall'Università di Firenze un prospetto riepilogativo delle proposte con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici di ogni corso proposto.

...omissis...

Il Comitato regionale di Coordinamento Toscana

- visto il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, relativo all'autovalutazione, all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica;

- visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059 sull'autovalutazione, accreditamento all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica – adeguamenti e integrazioni al DM del 30 gennaio 2013, n. 47”;

- visto il D.M. del 12 dicembre 2016 n. 987 sull'autovalutazione, accreditamento all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

- vista la nota del Ministero protocollo n. 30375 del 13.12.2016 “Banche dati relative ai regolamenti didattici di Ateneo (RAD) e Sceda unica annuale del corso di studio (SUA-CdS) per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2017/2018 – indicazioni operative”;

- considerate le risposte pervenute dai componenti del Co.Re.Co. Toscana all'odierna seduta esprime

esprime parere favorevole sulle proposte di attivazione presentate dall'Università degli Studi di Firenze, dall'Università di Pisa e dall'Università degli Studi di Siena.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	102405348	<b>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Massimiliano CERA <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">36</a>
2	2022	102405347	<b>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Simone FABBRI <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">18</a>
3	2022	102405345	<b>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Armando AGO <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
4	2022	102405349	<b>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Giansaverio ALFIERI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
5	2022	102405347	<b>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Andrea PACCHIAROTTI		<a href="#">18</a>
6	2022	102405350	<b>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Sebastiano Sergio PENNISI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
7	2022	102405346	<b>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Luigi PERRI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
8	2023	102405377	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		30
9	2023	102405378	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		30
10	2023	102405379	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		30
11	2023	102405380	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		30
12	2023	102405381	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		30
13	2023	102405376	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Wladimiro GASPARRI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	<a href="#">24</a>

14	2023	102405377	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Wladimiro GASPARRI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/10	<a href="#">24</a>
15	2023	102405380	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Giulia MANNUCCI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">24</a>
16	2023	102405376	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Federico ORSO <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
17	2023	102405381	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Mauro SILVESTRI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">24</a>
18	2023	102405378	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Simone TORRICELLI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">24</a>
19	2023	102405379	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Simone TORRICELLI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">24</a>
20	2023	102405382	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Ilaria FORESTIERI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">12</a>
21	2023	102405383	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Ilaria FORESTIERI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">12</a>
22	2023	102405384	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Ilaria FORESTIERI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">12</a>
23	2023	102405386	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro LUCIANO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">12</a>
24	2023	102405387	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro LUCIANO <a href="#">CV</a> Professore	IUS/04	<a href="#">12</a>

						Associato (L. 240/10)		
25	2023	102405385	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Niccolo' ABRIANI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/04	<a href="#">12</a>	
26	2023	102405383	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Riccardo BENCINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
27	2023	102405382	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Andrea BONECHI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
28	2023	102405386	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Claudia DEL RE <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
29	2023	102405382	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Sara LANDINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">6</a>	
30	2023	102405383	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Sara LANDINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">6</a>	
31	2023	102405384	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Sara LANDINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">6</a>	
32	2023	102405385	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Sara LANDINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">6</a>	
33	2023	102405386	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Sara LANDINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">6</a>	
34	2023	102405387	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Sara LANDINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">6</a>	
35	2023	102405384	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Girolamo LAZOPPINA		<a href="#">36</a>	
36	2023	102405387	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Girolamo LAZOPPINA		<a href="#">36</a>	
37	2023	102405385	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Elisa VERDELLI		<a href="#">36</a>	
38	2024	102405418	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Leonardo BIANCHI <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/08	<a href="#">54</a>	
39	2024	102405419	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe MOBILIO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/08	<a href="#">30</a>	

40	2024	102405421	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Edoardo CATERINA <a href="#">CV</a>		<a href="#">54</a>
41	2024	102405423	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Caterina DI COSTANZO <a href="#">CV</a>		<a href="#">54</a>
42	2024	102405420	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente non specificato		54
43	2024	102405422	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente non specificato		54
44	2024	102405419	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Erik LONGO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/08	<a href="#">24</a>
45	2022	102405353	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Samuele RENZI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">6</a>
46	2022	102405352	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Samuele RENZI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">18</a>
47	2022	102405355	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Lisa AMORIELLO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
48	2022	102405354	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	William CHIAROMONTE <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">6</a>
49	2022	102405354	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Alessandro FAILLA <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
50	2022	102405352	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Paola FRIGO <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
51	2022	102405356	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Giulia FROSECCHI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">6</a>
52	2022	102405356	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Ettore INNOCENTI		<a href="#">48</a>
53	2022	102405353	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Michele MAZZETTI <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
54	2022	102405351	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Maria Paola MONACO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">6</a>

55	2022	102405351	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Roberto MULLER <a href="#">CV</a>	<a href="#">48</a>
56	2022	102405355	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Maria Luisa VALLAURI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07 <a href="#">6</a>
57	2023	102405388	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Monica PARODI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/14 <a href="#">12</a>
58	2023	102405389	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Enza CIRONE <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
59	2023	102405388	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Martina COLI <a href="#">CV</a>	<a href="#">24</a>
60	2023	102405390	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Martina COLI <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
61	2023	102405393	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Alessandra FAVI <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
62	2023	102405391	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Claudia MORVIDUCCI <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
63	2023	102405392	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Claudia MORVIDUCCI <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
64	2022	102405357	<b>DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Angelo SIMEONE <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
65	2022	102405358	<b>DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Angelo SIMEONE <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
66	2022	102405359	<b>DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Angelo SIMEONE <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
67	2022	102405360	<b>DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Marco UGUZZONI <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
68	2022	102405361	<b>DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Marco UGUZZONI <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>

69	2022	102405362	<b>DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Marco UGUZZONI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
70	2024	102405424	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Laura DE GREGORIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">6</a>
71	2024	102405425	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Laura DE GREGORIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">6</a>
72	2024	102405426	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Silvia BALDASSARRE <a href="#">CV</a>		<a href="#">18</a>
73	2024	102405428	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Silvia BALDASSARRE <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
74	2024	102405428	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Marco CROCE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">6</a>
75	2024	102405429	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Marco CROCE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">6</a>
76	2024	102405426	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Marco CROCE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">18</a>
77	2024	102405427	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Marco CROCE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">18</a>
78	2024	102405424	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Federico GRAVINO <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
79	2024	102405425	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Federico GRAVINO <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
80	2024	102405427	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Tiziano RIMOLDI <a href="#">CV</a>		<a href="#">18</a>
81	2024	102405429	<b>DIRITTO E RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Tiziano RIMOLDI <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
82	2024	102405431	<b>DIRITTO PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Francesco CINGARI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">72</a>
83	2024	102405432	<b>DIRITTO PENALE I</b>	IUS/17	Roberto BARTOLI	IUS/17	<a href="#">72</a>

					<a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)		
84	2024	102405430	<b>DIRITTO PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		66
85	2024	102405433	<b>DIRITTO PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		66
86	2024	102405434	<b>DIRITTO PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		72
87	2024	102405435	<b>DIRITTO PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		72
88	2024	102405430	<b>DIRITTO PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Gianfranco MARTIELLO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">6</a>
89	2024	102405433	<b>DIRITTO PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Caterina PAONESSA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">6</a>
90	2022	102405364	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Francesco CINGARI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">54</a>
91	2022	102405366	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Roberto BARTOLI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">54</a>
92	2023	102405399	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Giovanni FLORA <a href="#">CV</a>		<a href="#">54</a>
93	2022	102405367	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Fausto Biagio GIUNTA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/17	<a href="#">9</a>
94	2022	102405363	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Gianfranco MARTIELLO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">54</a>
95	2022	102405367	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Caterina PAONESSA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">45</a>
96	2022	102405368	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Giuseppe PAVICH		<a href="#">54</a>
97	2023	102405398	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Giuseppe PAVICH		<a href="#">54</a>
98	2023	102405394	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Lorenzo PELLEGRINI		<a href="#">54</a>

99	2023	102405395	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Lorenzo PELLEGRINI	<a href="#">54</a>
100	2023	102405396	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Fabio PICCIONI	<a href="#">54</a>
101	2023	102405397	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Fabio PICCIONI	<a href="#">54</a>
102	2022	102405365	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Pietro SUCHAN <a href="#">CV</a>	<a href="#">54</a>
103	2023	102405400	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabio FALCO <a href="#">CV</a> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	<a href="#">6</a>
104	2023	102405401	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabio FALCO <a href="#">CV</a> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	<a href="#">6</a>
105	2023	102405402	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabio FALCO <a href="#">CV</a> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	<a href="#">6</a>
106	2023	102405403	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabio FALCO <a href="#">CV</a> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	<a href="#">6</a>
107	2023	102405404	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabio FALCO <a href="#">CV</a> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	<a href="#">6</a>
108	2023	102405405	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabio FALCO <a href="#">CV</a> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	<a href="#">6</a>
109	2023	102405400	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Stefano DI PAOLO	<a href="#">30</a>
110	2023	102405401	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Stefano DI PAOLO	<a href="#">30</a>
111	2023	102405402	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Stefano DI PAOLO	<a href="#">30</a>
112	2023	102405403	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Nicola LEO <a href="#">CV</a>	<a href="#">30</a>
113	2023	102405404	<b>DIRITTO PENALE</b>	IUS/17	Nicola LEO <a href="#">CV</a>	<a href="#">30</a>

			<b>MILITARE</b> <i>semestrale</i>				
114	2023	102405405	<b>DIRITTO PENALE MILITARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Nicola LEO <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
115	2024	102405436	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo Paolo PUTORTI' <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/01	<a href="#">54</a>
116	2024	102405437	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Agnese ALAMANNI <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
117	2024	102405439	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonio BELLIZZI DI SAN LORENZO <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/01	<a href="#">54</a>
118	2024	102405438	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Ettore Maria LOMBARDI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">18</a>
119	2024	102405441	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Giovanni PASSAGNOLI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/01	<a href="#">30</a>
120	2024	102405437	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Marco RIZZUTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">24</a>
121	2024	102405438	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Nicola RUMINE <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
122	2024	102405441	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Chiara SARTORIS <a href="#">CV</a>		<a href="#">24</a>
123	2024	102405440	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Simona VICIANI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">54</a>
124	2024	102405442	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Filippo RUSCHI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">54</a>
125	2024	102405443	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Filippo RUSCHI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">54</a>
126	2024	102405444	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b>	IUS/20	<a href="#">54</a>

			<b>INFORMATICHE</b> <i>semestrale</i>		Filippo RUSCHI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)		
127	2024	102405445	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Stefano PIETROPAOLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">54</a>
128	2024	102405446	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Stefano PIETROPAOLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">54</a>
129	2024	102405447	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Stefano PIETROPAOLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">54</a>
130	2023	102405410	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo ALGERI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">48</a>
131	2023	102405406	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Leonardo SURACI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">6</a>
132	2023	102405409	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Leonardo SURACI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">48</a>
133	2023	102405406	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Sofia CAVINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">42</a>
134	2023	102405408	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Marco CECCHI <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
135	2023	102405407	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Paola FELICIONI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">12</a>
136	2023	102405409	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Beatrice FICCARELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">6</a>
137	2023	102405410	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Beatrice FICCARELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">6</a>

138	2023	102405411	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Beatrice FICCARELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">6</a>
139	2023	102405406	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Lucilla GALANTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">6</a>
140	2023	102405407	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Lucilla GALANTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">6</a>
141	2023	102405408	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Ilaria PAGNI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/15	<a href="#">6</a>
142	2023	102405407	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Corrado QUAGLIERINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
143	2023	102405411	<b>PROCEDURA PENALE I</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Marco TORRE <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
144	2023	102405412	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo ALGERI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">24</a>
145	2022	102405369	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Leonardo SURACI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">6</a>
146	2022	102405372	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Leonardo SURACI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">36</a>
147	2022	102405369	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Sofia CAVINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">30</a>
148	2022	102405373	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Sofia CAVINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>
149	2022	102405371	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Marco CECCHI <a href="#">CV</a>		<a href="#">24</a>
150	2023	102405412	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		12
151	2023	102405413	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		36
152	2023	102405414	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		36
153	2023	102405415	<b>PROCEDURA PENALE II</b>	IUS/16	Docente non		36

			<i>semestrale</i>		<i>specificato</i>	
154	2023	102405416	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato	36
155	2023	102405417	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato	36
156	2022	102405370	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Paola FELICIONI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16 <a href="#">12</a>
157	2022	102405370	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Paolo QUAGLIERINI <a href="#">CV</a>	<a href="#">24</a>
158	2022	102405371	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Alessandra SANNA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/16 <a href="#">12</a>
159	2022	102405374	<b>PROCEDURA PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Marco TORRE <a href="#">CV</a>	<a href="#">36</a>
160	2024	102405449	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Federigo BAMBI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/19 <a href="#">36</a>
161	2024	102405450	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Paolo CAPPELLINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/19 <a href="#">36</a>
162	2024	102405452	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Massimiliano GREGORIO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/19 <a href="#">36</a>
163	2024	102405453	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Massimiliano GREGORIO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/19 <a href="#">36</a>
164	2024	102405451	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Marco SABBIONETI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/19 <a href="#">36</a>
165	2024	102405454	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/19	Irene STOLZI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/19 <a href="#">36</a>

166	2024	102405457	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Mariangela RAVIZZA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">36</a>	
167	2024	102405458	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/18	Fausto GIUMETTI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> Università degli Studi di Napoli Federico II	IUS/18	<a href="#">30</a>	
168	2024	102405458	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/18	Patrizia GIUNTI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/18	<a href="#">6</a>	
169	2024	102405459	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/18	Maria Federica MEROTTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di VERONA	IUS/18	<a href="#">36</a>	
170	2024	102405460	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/18	Maria Federica MEROTTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di VERONA	IUS/18	<a href="#">36</a>	
171	2024	102405455	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/18	Francesca ROSSI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
172	2024	102405456	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> (modulo di STORIA DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/18	Francesca TAMBURI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">36</a>	
173	2024	102405464	<b>STORIA DELL'ARMA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giulio MAFFII <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
174	2024	102405465	<b>STORIA DELL'ARMA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giulio MAFFII <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
175	2024	102405466	<b>STORIA DELL'ARMA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giulio MAFFII <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
176	2024	102405461	<b>STORIA DELL'ARMA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Massimiliano MASSIMI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
177	2024	102405462	<b>STORIA DELL'ARMA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Massimiliano MASSIMI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
178	2024	102405463	<b>STORIA DELL'ARMA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Massimiliano MASSIMI <a href="#">CV</a>		<a href="#">36</a>	
							ore totali	5508



Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità'	84	12	12 - 12
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (Componente Fittizio A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (Componente Fittizio B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (Componente Fittizio C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (Componente Fittizio D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (Componente Fittizio E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (Componente Fittizio F) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Componente Fittizio A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Componente Fittizio B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Componente Fittizio C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Componente Fittizio D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Componente Fittizio E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Componente Fittizio F) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	54	9	9 - 9
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE (Componente Fittizio A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE (Componente Fittizio B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE</i>			

	<p>↳ (Componente Fittizio C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE (Componente Fittizio D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE (Componente Fittizio E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO E TECNICHE INFORMATICHE (Componente Fittizio F) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
privatistico	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO (Componente Fittizio A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO (Componente Fittizio B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO (Componente Fittizio C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO (Componente Fittizio D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO (Componente Fittizio E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO (Componente Fittizio F) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	54	9	9 - 9
costituzionalistico	<p>IUS/08 Diritto costituzionale</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Componente Fittizio A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Componente Fittizio B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Componente Fittizio C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Componente Fittizio D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Componente Fittizio E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Componente Fittizio F) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	54	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--------------------------	---------	---------	---------	---------

economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica <hr/> ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale <hr/> ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	117	66	66 - 66
IUS/10 Diritto amministrativo <hr/> ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
IUS/17 Diritto penale <hr/> ↳ <i>DIRITTO PENALE I (Componente Fittizio A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO PENALE I (Componente Fittizio B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO PENALE I (Componente Fittizio C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO PENALE I (Componente Fittizio D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO PENALE I (Componente Fittizio E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO PENALE I (Componente Fittizio F) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO PENALE II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO PENALE MILITARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>CRIMINOLOGIA E TECNICHE INVESTIGATIVE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/16 Diritto processuale penale <hr/> ↳ <i>PROCEDURA PENALE I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
↳ <i>PROCEDURA PENALE II (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
MED/43 Medicina legale <hr/> ↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti

96

96 -  
96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	78	18	18 - 18 min 18			
	↳ DIRITTO E RELIGIONI (Componente Fittizio A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ DIRITTO E RELIGIONI (Componente Fittizio B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ DIRITTO E RELIGIONI (Componente Fittizio C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ DIRITTO E RELIGIONI (Componente Fittizio D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ DIRITTO E RELIGIONI (Componente Fittizio E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ DIRITTO E RELIGIONI (Componente Fittizio F) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	IUS/14 Diritto dell'unione europea						
	↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	M-STO/04 Storia contemporanea						
	↳ STORIA DELL'ARMA (Componente Fittizio A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ STORIA DELL'ARMA (Componente Fittizio B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ STORIA DELL'ARMA (Componente Fittizio C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ STORIA DELL'ARMA (Componente Fittizio D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ STORIA DELL'ARMA (Componente Fittizio E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	↳ STORIA DELL'ARMA (Componente Fittizio F) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	<b>Totale attività Affini</b>					18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27</b>	<b>27 - 27</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

180 - 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				<b>39 - 39</b>



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare

settore

CFU

minimo da D.M. per

		CFU		l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale	66	66	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/16 Diritto processuale penale MED/43 Medicina legale	21	21	21
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				96 - 96

▶ **Attività affini**  
R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
<b>Totale Attività Affini</b>			18 - 18



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27 - 27</b>	



Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D

“L’Ateneo di Firenze:

- preso atto dell’interesse, più volte manifestato in incontri e consultazioni di vertice dal Comando generale dell’Arma dei Carabinieri e da quello della Scuola Allievi Marescialli in ordine ad una promozione a tutti i livelli della formazione del proprio personale per renderlo sempre più capace di rispondere alle esigenze di professionalità ed operatività richieste dalle Istituzioni e dalla società;
- preso altresì atto che questo interesse si concreta nella richiesta di offrire agli allievi marescialli un corso triennale che assicuri una formazione di livello universitario nel settore delle discipline giuridiche ed investigative;
- rilevato che l’Università degli Studi di Firenze nell’adempimento delle proprie finalità istituzionali ritiene di poter corrispondere alle predette esigenze proseguendo e rinnovando in modo significativo un rapporto di collaborazione ormai decennale con l’Arma, dal quale sono derivate sinora qualificanti opportunità nel campo della didattica;

SOTTOLINEA CHE

la nuova attivazione del Corso di Laurea in “Scienze giuridiche della sicurezza” (Classe L - 14, Scienze dei Servizi Giuridici) destinato agli Allievi Marescialli costituisce senz’altro un risultato molto importante per l’Ateneo fiorentino, dato che essa è espressione della convinzione che Firenze, e con lei la sua componente giuridica, sia la sede più adeguata per l’intento di rafforzare ed elevare notevolmente la qualità della formazione dei Sottufficiali dell’intera Arma dei Carabinieri sul territorio nazionale e

CONSIDERA DI CONSEGUENZA TALE OBIETTIVO COME DI INTERESSE STRATEGICO PER L’ATENEO DI FIRENZE”



## Motivi dell’istituzione di più corsi nella classe

R<sup>AD</sup>

La richiesta, esplicitamente proveniente dal Comando Generale dell’Arma in accordo con il Comando della Scuola Marescialli, sulla base della valutazione dell’esperienza pregressa, ed in particolare della ritenuta maggior adeguatezza di tale tipologia di corso e dei suoi contenuti, sviluppato ormai da qualche anno, per il previsto ampliamento e approfondimento culturale della formazione degli Allievi Marescialli, e in vista dell’auspicato coinvolgimento in tal senso del Dipartimento di Scienze giuridiche e della Scuola di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Firenze, è stata quella di attivarlo, piuttosto che, come pure astrattamente ipotizzabile, nell’ambito della Classe L/DS “Scienze della difesa e della sicurezza” (laddove si sarebbe dovuto rinunciare a parte importante degli insegnamenti giuridici universitari, posto che il corrispondente DL del 30/9/2015 prevede che nel computo dei relativi 180 crediti, non meno di 60 crediti debbano essere acquisiti attraverso forme di addestramento e tirocinio militare), ancora come “Scienze giuridiche della sicurezza” nella classe L-14. In corrispondenza di questa esigenza si è allora provveduto preliminarmente, in quanto si tratta appunto di corso attivato nella medesima classe di un corso già presente nella nostra offerta (il CdL triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, suddiviso tuttavia in curricula e non ritenuto per la sua configurazione rispondente alle esigenze specifiche di qualificazione programmate e necessarie per l’Arma), a verificare la sussistenza del requisito della non coincidenza dell’offerta formativa che si intende sviluppare per almeno 40 CFU con quest’ultimo, compresi tutti i suoi quattro curricula. Pertanto non sono previsti insegnamenti comuni o mutazioni con il Corso L-14 già attivo e si tratta invece di gruppi di affinità diversi. Tutti gli insegnamenti saranno specificamente dedicati e le relative attività didattiche si svolgeranno presso la nuova sede della Scuola Marescialli di Firenze-Castello.



## Note relative alle attività di base

R<sup>AD</sup>



Note relative alle altre attività  
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti  
R&D